AMBITO 12
VALLE SABBIA

COMUNITA' AMICHE DELLA DISABILITA'

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2024 – ESERCIZIO 2025 A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 12 VALLE SABBIA IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. 3719/2024 (MISURA B2) – DECRETO 1279/2025

PREMESSE

Regione Lombardia con la DGR n. 3719/2024 e s.m.i. ha approvato il Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA 2024 per l'esercizio 2025) indicando i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.
Con Decreto 1279 del 3 Febbraio 2025 sono stati assegnati all'Ambito 12 di Valle Sabbia € **309.030,83** per la Misura B2 ed **€ 148.396,57** per gli interventi integrativi sociali a favore dei beneficiari della misura B1 (€ 106.088,88 per anziani e € 42.307,69 per adulti e minori disabili) come da Piano Operativo approvato nell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito in data 10 Aprile 2025.

Le risorse del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze sono finalizzate a realizzare interventi a forte integrazione sociosanitaria a favore di persone con disabilità grave e/o in condizione di non autosufficienza. In particolare, la Misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del Progetto Individuale.

Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente. Questa Misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite nell'area sociale.

Anche per l'anno 2025 continua il percorso finalizzato alla strutturazione e programmazione degli interventi della Misura B2 (disabilità grave), introducendo una maggiore attenzione verso l'erogazione di interventi di assistenza diretta per l'accesso a servizi e prestazioni, in particolare di sollievo, ferme restando le Misure di buono sociale, quale intervento indiretto.

Le risorse del FNA 2024, annualità 2025, per i beneficiari della Misura B1 e B2 per gli interventi integrativi sociali saranno destinate per l'attivazione di prestazioni di respiro dall'assistenza

(interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare per il tramite di:

1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo".
4. percorsi di sostegno al caregiver familiare individuale o di gruppo;
5. interventi di formazione o addestramento per rinforzare le capacità del caregiver.

- **RISORSE DISPONIBILI PER L'EROGAZIONE DELLA MISURA B2**

Le risorse economiche complessivamente disponibili per la Misura B2 ammontano ad **€ 309.030,83** derivanti dal Fondo Non Autosufficienza anno 2024 - esercizio 2025 per il finanziamento delle istanze ammissibili a valere sul presente Avviso.

Gli interventi previsti dall'Ambito Territoriale 12 di Valle Sabbia sono:

- BUONO SOCIALE PER CAREGIVER FAMILIARE (ANZIANI e DISABILI)
- BUONO SOCIALE PER ASSISTENZA PRESTATA DA PERSONALE REGOLARMENTE IMPIEGATO (ANZIANI e DISABILI)
- ASSEGNO PER L'AUTONOMIA/VITA INDIPENDENTE (DISABILI ADULTI)
- INTERVENTI INTEGRATIVI DI ASSISTENZA DIRETTA (VOUCHER ANZIANI)
- INTERVENTI INTEGRATIVI DI ASSISTENZA DIRETTA (VOUCHER DISABILI MINORI E ADULTI)

- **DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO – MISURA B2**

Sono destinatarie delle Misure le persone, di qualsiasi età, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito 12 che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Le persone devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito e vivere al proprio domicilio e necessitare dell'assistenza di un caregiver familiare o beneficiare dell'assistenza di un operatore con regolare contratto e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale tali da compromettere significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
- Il caregiver familiare o l'assistente familiare deve essere inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza. In particolare si richiama la necessità che il Progetto Individuale sia redatto e monitorato nella sua attuazione ai sensi dell'allegato B_2.2 alle pagine 33,34 e 35 della DGR 3719/2024.
- essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero essere beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e s.m.i.;
- avere un ISEE sociosanitario in corso di validità al momento della presentazione della domanda non superiore a € 25.000,00 (€ 30.000,00 per l'assegno per l'autonomia/vita

indipendente per disabili adulti età compresa tra 18 e 64 anni) se ordinario in caso di minori non superiore ad € 40.000,00.

- **ACCESSO ALLA MISURA**

Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, presentano istanza allegando le certificazioni previste al precedente punto 2.
Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.
Viene garantita priorità d'accesso, per dare continuità della Misura B2, alle persone già in carico nel corso del 2024 per l'intervento del Buono sociale per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto e per l'intervento del Buono sociale per i Progetti di Vita Indipendente (anche con età superiore ai 64 anni).
L'istanza può essere presentata anche in attesa di definizione dell'accertamento. L'istanza dovrà essere comunque perfezionata **prima dell'approvazione della graduatoria di Ambito. (D.G.R. 3719 del 30/12/2024 pag. 31).**

4. COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- prestazione Universale di cui agli artt.34-36 del D.lgs 29/2024
- Home Care Premium/INPS HCP.

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- interventi di Assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi ;
- bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Altri eventuali interventi /progetti possono ritenersi compatibili con il Buono Misura B2- purché previsti nel Progetto Individuale – quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD , RSD, ecc oppure organizzate da Enti del terzo settore in raccordi con i Comuni /ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
- progetti ex L.328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse Misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente il Comune di residenza, che dovrà a sua volta informare in tempi utili l'Ambito 12.

5. STRUMENTI E RISORSE

Le misure previste sono le seguenti:

Intervento	**Titolo**	**Finalità e requisiti**
Assistenza continuativa al domicilio da parte del caregiver familiare (compatibile con interventi di assistenza diretta)	Buono sociale mensile del valore di **€ 100,00 fino ad un massimo di 12 mensilità**	L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare al proprio congiunto in condizione di grave disabilità o non autosufficienza presso il domicilio.
Assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto (non compatibile con Misura B2 – interventi di assistenza diretta)	Buono sociale mensile del valore di **€ 400,00 fino ad un massimo di 12 mensilità**. Verrà garantita la continuità ai beneficiari della medesima Misura nell'anno 2025	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto.
Progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente con regolare contratto (non	Assegno per l'autonomia del valore di **€ 500,00 mensili per massimo 12 mensilità**	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni (fino ad un massimo del 70% di una spesa ammissibile massima di € 10.000,00 annui), erogate da parte di un assistente personale/familiare (ASA/OSS

compatibile con Misura B2 – interventi di assistenza diretta)		o figura educativa) assunto con regolare contratto.
Voucher per interventi di assistenza diretta a favore di Anziani (Modalità Sportello sino al 31 ottobre 2025)	Voucher sociale del valore complessivo di **€ 1.200,00** (con modalità di rimborso previa rendicontazione, a favore del beneficiario o del caregiver) Durata massima del progetto 12 mesi.	L'intervento è finalizzato a favorire momenti di sollievo per il caregiver famigliare tramite l'attivazione di uno dei seguenti servizi: - Prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio (SAD POTENZIAMENTO). - Ricovero temporaneo in struttura residenziale. - Prestazioni socioeducative/educative a favore della persona anziana non autosufficiente in contesti socializzanti (fuori dal domicilio) anche tramite sviluppo di progettualità finalizzate al sollievo. - percorsi di sostegno al caregiver familiare individuale o di gruppo; - interventi di formazione o addestramento per rinforzare le capacità del caregiver
Voucher per interventi di assistenza diretta a favore di disabili minori e adulti (Modalità Sportello sino al 31 ottobre 2025)	Voucher sociale del valore complessivo di **€ 1.200,00** (con modalità di rimborso previa rendicontazione, a favore del beneficiario o del caregiver) Durata massima del progetto 12 mesi.	L'intervento è finalizzato a favorire momenti di sollievo per il caregiver famigliare tramite l'attivazione di uno dei seguenti servizi: - Prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio (SAD E SADH POTENZIAMENTO).

		- Ricovero temporaneo in struttura residenziale. - Prestazioni socioeducative/educative a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio) anche tramite sviluppo di progettualità finalizzate al sollievo. - percorsi di sostegno al caregiver familiare individuale o di gruppo; - interventi di formazione o addestramento per rinforzare le capacità del caregiver

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato o dall'Amministratore di Sostegno o dal curatore/tutore al settore servizi sociali del Comune di residenza.
All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del beneficiario dell'intervento;
- copia del documento di identità e del decreto di nomina del Tribunale, se la domanda viene presentata dall'amministratore di sostegno, curatore o tutore;
- copia del verbale di invalidità/Certificato di condizione di gravità come accertata ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità con accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e s.m.i.;
- certificazione ISEE in corso di validità (valore ISEE come da massimali di cui al Paragrafo 2);
- Progetto Individuale sottoscritto dagli operatori sociali del Comune e di ASST e del beneficiario o chi per lui;
- scheda di valutazione ADL – IADL (a cura dell'Assistente sociale del Comune di residenza).

Solo per le domande di Buono sociale per personale di assistenza regolarmente impiegato è necessario aggiungere in allegato:

- copia del contratto di lavoro relativo all'assistente familiare, degli ultimi 3 cedolini paga e copia dei versamenti contributivi degli ultimi 3 mesi.

L'istanza di accesso alle progettualità MISURA B2 e i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal sito istituzionale dell'Ente capofila dell'Ambito 12, Comunità Montana Valle Sabbia (www.cmvs.it) e del Comune di residenza.

7. FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze di accesso alla Misura B2 dovranno essere presentate al Comune di residenza a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso ed entro il 19/05/2025 (per le misure voucher sarà possibile presentare la domanda a Sportello entro e non oltre il 31 ottobre 2025). Le progettualità previste si realizzano in un periodo massimo di 12 mesi ed il riconoscimento del beneficio è definito a seguito dell'approvazione delle graduatorie. La graduatoria dei beneficiari è a cura dell'Ente capofila dell'Ambito 12 di Valle Sabbia. La data di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 non può essere successiva al periodo di riferimento contenuto nel Progetto Individuale. Il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto attestato e autorizza l'amministrazione competente a verificare il rispetto di quanto dichiarato. Il Comune di residenza verifica la completezza della documentazione e se necessario ne richiede l'integrazione. Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze che dovessero risultare incomplete non saranno ammissibili. Il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente provvede alla verifica e al supporto nella compilazione della seguente documentazione:

- Domanda (Allegato A)
- Progetto Individualizzato (P.I.) (Allegato B)
- Scheda di punteggio e valutazione della fragilità sociale ADL e IADL.

L'istanza può essere presentata anche in attesa di definizione dell'accertamento. L'istanza dovrà essere comunque perfezionata **prima dell'approvazione della graduatoria di Ambito. (D.G.R. 3719 del 30/12/2024 pag. 31).**
Gli stessi Comuni, verificata la completezza della documentazione, provvedono all'invio delle domande raccolte all'Ente capofila, Comunità Montana Valle Sabbia con PEC a: protocollo@pec.cmvs.it **entro le 17.00 del 20 Maggio 2025.** Entro la stessa data dovrà essere trasmessa una nota di sintesi (Allegato C) con l'elenco delle domande raccolte e trasmesse. Eventuali integrazioni dovranno essere effettuate entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta. **L'Ente Capofila dell'Ambito 12 formulerà le graduatorie di Ambito sulla base dell'ISEE** (in ordine crescente) e a parità di ISEE sarà data la precedenza alla persona con l'età più avanzata e successivamente provvederà all'erogazione dei sostegni ai beneficiari con le modalità concordate con i servizi sociali comunali.
Per quanto riguarda la modalità a sportello, per erogazione dei voucher, non sarà effettuata la graduatoria ma saranno attivati i voucher in ordine di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili per la specifica misura.
Si prevede lo scorrimento delle graduatorie di Ambito, ovvero il subentro di nuovi assegnatari laddove decada il diritto in capo ad uno o più beneficiari.

8. PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

La concessione dei diversi sostegni è subordinata alla valutazione multidimensionale, effettuata in maniera integrata tra componente sociale del Comune e componente sociosanitaria di ASST, e alla definizione del Progetto Individuale. Il Progetto è redatto dall'assistente sociale del Comune (case manager) in collaborazione con i referenti dei servizi territoriali di ASST Garda e in condivisione con la persona richiedente e/o la sua famiglia (o amministratore di sostegno/curatore/ tutore). Il Progetto

Individuale, in un approccio globale e integrato dei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e le aspettative della persona non autosufficiente e della sua famiglia, è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi e le risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto).
Il Progetto deve pertanto includere anche altri eventuali interventi di sostegno alla domiciliarità, quali ad esempio: le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative; le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); i periodi di sollievo; altre indennità e/o prestazioni di tipo assistenziale.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE E CONTROLLI

L'Ambito 12 erogherà il contributo economico della Misura B2 a partire dal mese di giugno 2025.
Per le prestazioni erogate mediante voucher, la scelta del fornitore sarà a cura delle famiglie e il trasferimento economico avverrà a seguito della presentazione di fatture comprovanti le spese sostenute accompagnato dalla relazione dell'Assistente Sociale.
Per l'erogazione di rimborso in conto retta di interventi di sollievo, il trasferimento economico avverrà alla presentazione del giustificativo di spesa sostenuta.
I Servizi Sociali dei Comuni di residenza provvedono a monitorare le situazioni dei beneficiari e a comunicare all'Ente capofila eventuali variazioni che incidano sull'erogazione della Misura.
L'Ambito effettua il controllo a campione nella misura del 5% tra i beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. I controlli sono volti ad accertare l'attendibilità delle dichiarazioni rese e, in caso di non veridicità, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni previste dalla legge, nonché alla revoca del beneficio e al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 75 del sopra citato D.P.R. n. 445/2000.
Inoltre, l'Ambito si fa carico della rendicontazione e monitoraggio delle misure nei confronti di ATS/Regione.

10. DECADENZA E REVOCA

L'erogazione della Misura B2 decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali, interruzione del regolare contratto lavorativo con l'assistente familiare. I soggetti beneficiari della Misura (o loro famigliari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato il diritto. La comunicazione dovrà pervenire al Servizio Sociale del Comune di residenza, che provvederà ad informare tempestivamente l'Ente Capofila.
Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il beneficio decade:
dal mese precedente, in caso l'interruzione si verifichi nei primi 15 giorni del mese; dalla fine del mese, in caso l'interruzione si verifichi nella seconda metà del mese.

11. INFORMAZIONI

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Comunità Montana Valle Sabbia, settore servizi sociali al n. 0365/8777303. Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare un'e-mail a: sociale@cmvs.it.
I cittadini possono chiedere informazioni al settore servizi sociali del proprio comune di residenza.
Referente della procedura è la Dott.ssa Mara Ceriotti, responsabile dei servizi sociali di Comunità Montana Valle Sabbia.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Montana di Valle Sabbia che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0365 8777 – E-mail: protocollo@cmvs.it - Indirizzo PEC: protocollo@pec.cmvs.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@cmvs.it

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse all'erogazione del contributo economico ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) e del Regolamento UE 679/2016.

I Suoi dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere il contributo economico; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile ottenere la prestazione richiesta.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il cittadino potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il cittadino potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Il cittadino ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.